

LA RIVISTA
DELLA CHIESA
DI FRANCESCO

CREDERE

la gioia della fede

SETTIMANALE - ANNO I
N° 31 - 3 NOVEMBRE 2013
1.50 EURO
DE 4.00 €
E. P.T. CONT. 3.50 €
IT 1.50 €

UN GRIDO
DALL'IRAQ
NOI, CRISTIANI
IN VIA
D'ESTINZIONE

CLAUDIA KOLL
HO TROVATO
UN AMORE
PIÙ GRANDE

ESCLUSIVO
I SEGRETI
DELLA GRAFIA
DEL PAPA



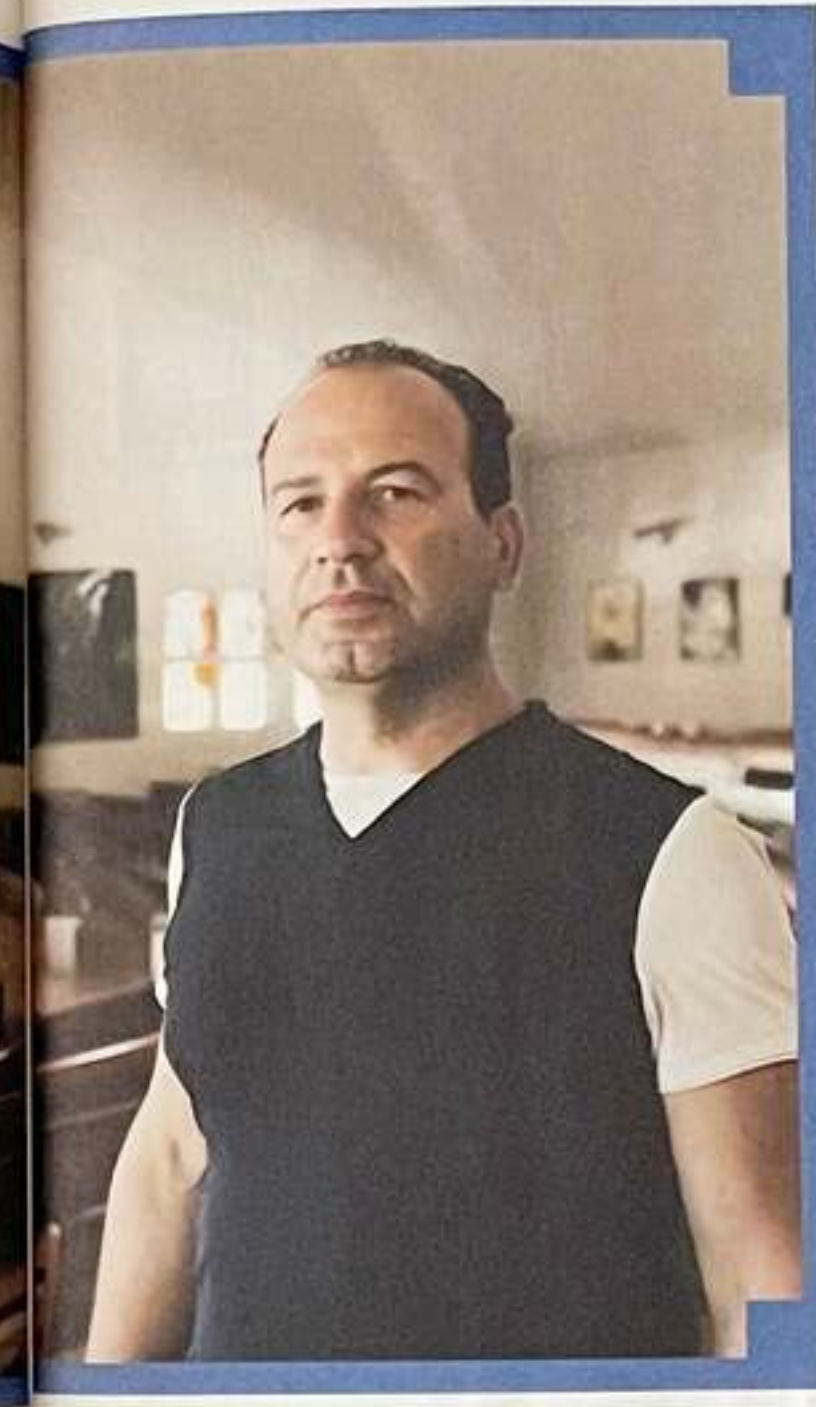
CERCAVO DENARO, HO TROVATO BEN DI PIÙ: SPERANZA

Testo di Laura Bellomi
Foto di Alessandro Mallamaci

La crisi economica mette in ginocchio **Salvatore Chinnì**, che si ritrova senza lavoro e con una famiglia da mantenere. La Caritas gli accorda il **Prestito della speranza**: «Oltre al sostegno ho ricevuto fiducia e comprensione, un aiuto che non ha prezzo»

Di fianco all'ingresso era affisso un cartello: lunedì indumenti, martedì alimenti, mercoledì Prestito della speranza. Speranza... è bastato leggere quella parola per convincermi a entrare negli uffici della Caritas». A Reggio Calabria, affacciato allo stretto di Messina, Salvatore Chinnì sospira. Da qualche mese, grazie al "Prestito della speranza" - un'iniziativa della Conferenza episcopale italiana in collaborazione con la Caritas (vedi box in alto nella pagina a fianco, ndr), ha ricominciato a vivere. Un po' per l'aiuto economico che riceve (500 euro al mese per un anno, da restituire), un po' perché nella Caritas diocesana ha trovato sostegno e conforto.

«Ero disperato, il Prestito mi ha permesso di non naufragare e, soprattutto, mi ha dato una grande serenità spirituale, un aiuto che



CREDERE VIA 3 novembre 2013

**«IL PRESTITO MI HA PERMESSO DI NON NAUFRAGARE:
ORA SO CHE C'È SEMPRE QUALCUNO DISPOSTO A SOSTENERMI»**

LA CEI FRONTEGGIA LA CRISI CON IL PRESTITO DELLA SPERANZA

Il Prestito della speranza è un fondo di 30 milioni di euro istituito dalla Cei, e dalle banche aderenti all'iniziativa, per le famiglie che «versano in condizioni di vulnerabilità», come persone provate da disoccupazione e lavori precari (fino a 6 mila euro). Il prestito, a tasso agevolato, può essere accordato anche per la creazione di attività imprenditoriali (fino a 25 mila euro). Il finanziamento deve poi essere restituito in cinque anni. Per presentare richiesta bisogna rivolgersi ai centri Caritas.
Info: www.prestitodellasperanza.it; per contribuire: ccp 96240338



non ha prezzo: ora so che c'è sempre qualcuno disposto ad aiutarti».

Per Salvatore, 48 anni, i guai cominciano con la recessione. «Gestivo un negozio di abbigliamento in centro città, con il passaggio all'euro e poi con la crisi economica le famiglie sono diventate più povere: non perdevano clienti, ma gli acquisti calavano. Poi c'erano le tasse e l'affitto da pagare, andare avanti era diventato impossibile». Il dispiacere e il peso del "fallimento" pesano come una croce. «Avevo ereditato l'attività dai miei suoceri, all'inizio gli affari andavano bene: negli anni Novanta siamo anche riusciti a comperare la casa in cui abitavamo». Quando capisce che la situazione va peggiorando, Salvatore cerca di rimettersi sul mercato. Inizia a lavorare come manovale, ma si scontra anche con datori di lavoro che fanno i furbi e in busta paga gli riconoscono meno giorni lavorativi del dovuto. Dopo 33 mesi arriva perfino il licenziamento, inaspettato. «Ancora non ho capito il perché. È stato un periodo difficile, per di più poco dopo mi sono dovuto sottoporre a un intervento cardiaco: sentivo dolore alla braccia, senza accorgermi avevo avuto un infarto».

Salvatore non sa come andare avanti. «Sono stato in convalescenza diversi mesi, nel 2010 ho deciso di chiudere il negozio. Ho ➤»

UN AIUTO PER CHI HA PERSO IL LAVORO

«DOVER CHIEDERE UNA MANO PER SOSTENERE LA FAMIGLIA È DURA: MIA MOGLIE SI È CHIUSA IN SE STESSA PER LA SOFFERENZA»

TANTI I SERVIZI DELLA CARITAS
Al centro vengono distribuiti anche viveri e indumenti. Nelle foto: un volontario del centro d'ascolto (a lato) e le volontarie per lo smistamento degli abiti (sotto)



«Ho pagato tutti i fornitori, non ho lasciato debiti: ho scelto l'onestà e non ho cercato vie di fuga». Disoccupato e con tre figli a carico, sente la terra franargli sotto i piedi. La famiglia è messa duramente alla prova. Per i figli, oggi di 21, 19 e 9 anni, si tratta di cambiare vita. «Erano i primi nipoti dei nonni, sono cresciuti nella bambagia, i grandi hanno avuto il motorino e la possibilità di divertirsi, poi da un momento all'altro tutto è cambiato. Mia moglie si è chiusa in se stessa, la sofferenza è stata troppo grande». Vendono l'automobile, stanno attenti a tutte le spese. Salvatore bussa alla porta di conoscenti e amici. Alla fatica economica si aggiunge lo sconforto per il figlio minore, malato, sottoposto a un trapianto di midollo: gli ultimi anni per Salvatore sono un calvario. Si confida con don Bruno, suo padre spirituale, e finalmente trova un'ancora di salvezza nella Caritas: «Ho chiesto forza al Signore: mi ha salvato la fiducia in Dio, ma non è stato facile. Per sei mesi siamo rimasti senza alcun introito, la mobilità non era ancora stata attivata, il Prestito e l'aiuto costante dei volontari Caritas ci hanno permesso di vivere giorno dopo giorno con un filo di speranza in più. Per la spesa e altre necessità, il nostro punto di riferimento è la Caritas».

Ora che il peggio è passato, Salvatore riesce a scorgere nella sua vita la presenza del Signore e l'amore di Dio per la sua famiglia. «Ho avuto dei segni, sono sopravvissuto all'infarto, dopo il trapianto mio figlio oggi sta bene: Dio esiste, l'ho visto nei fatti. In più, grazie al Prestito della speranza mi sento di nuovo ricco di fiducia: sono una persona semplice, ma per me questo è l'amore di Dio».



«Dio esiste, l'ho visto nei fatti: grazie a lui sono sopravvissuto alla disperazione e a un infarto. Per me questo è l'amore di Dio»



*— Ha dato forza ai più deboli. —
E con questa ha scritto la loro storia.*



**A SOLI
€ 4,90
IN PIÙ**

FAMIGLIA CRISTIANA PRESENTA IL TERZO VOLUME DELLA NUOVA COLLANA "I TESTIMONI": TONINO BELLO.

Un testo prezioso per raccontare il percorso e le opere di don Tonino Bello, una delle voci più fresche, originali e indimenticabili della Chiesa degli ultimi decenni. Vescovo della diocesi di Ruvo, Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi e presidente nazionale del movimento "Pax Christi", attraverso il quale professava la pace, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani. La sua storia testimonia la forza della fede.

LA PROSSIMA SETTIMANA SOLO CON FAMIGLIA CRISTIANA

RICHIEDI LA TUA COPIA IN LIBRERIA, IN EDICOLA E IN PARROCCHIA O AL NUMERO 02.48027575. PRENOTA LA COLLANA SU www.famigliacristiana.it/buctestimoni

buc
biblioteca universale cristiana

129
SAN PAOLO

**FAMIGLIA
CRISTIANA**